

Direzione: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G12153 del 01/10/2018

Proposta n. 15723 del 28/09/2018

Oggetto:

Aggiudicazione della gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di lavanolo
occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio.

Proponente:

Estensore

USSIA GIUSEPPINA

Responsabile del procedimento

FRANCO GIOVANNI

Responsabile dell' Area

Direttore Regionale

S. GUECI

Protocollo Invio

Firma di Concerto

OGGETTO: Aggiudicazione della gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di lavanoio occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

VISTA la legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1” ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b) del r.r. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Regolamento Regionale 13 giugno 2013, n. 9 concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1” che introduce, tra l'altro, norme in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e definisce le competenze attribuite alla Direzione regionale Centrale Acquisti, tra l'altro, in materia di acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta regionale e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 355 del 10/7/2018 con la quale è stato conferito al Dott. Salvatore Gueci l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G04582 del 5 maggio 2016, così come modificata dalle determinazioni n. G06487 del 7 giugno 2016 e n. G18369 del 22/12/2017, concernente “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione regionale Centrale Acquisti” che identifica l'Area Pianificazione e Gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale, all'interno della Direzione, quale struttura deputata all'espletamento delle procedure di acquisizione di beni e servizi per le Aziende Sanitarie;

PREMESSO che l'articolo 1, comma 796, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, ha previsto l'istituzione di un fondo transitorio da ripartire tra le regioni interessate da elevati disavanzi di gestione, subordinandone l'accesso alla previa sottoscrizione di un apposito accordo, ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della l. 311/2004, comprensivo di un piano di rientro dai disavanzi;

VISTO l'accordo sul piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario, sottoscritto, ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della l. 311/2004, dalla Regione Lazio, dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 28 febbraio 2007 ed approvato con D.G.R. 6 marzo 2007, n. 149, il quale prevede una serie di interventi finalizzati alla riduzione dei costi per l'acquisto

di beni e servizi da parte delle strutture pubbliche del Servizio Sanitario Regionale, nonché misure per l'azzeramento del disavanzo, previo accertamento della posizione debitoria dell'intero SSR;

VISTO l'articolo 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, il quale prevede che, per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data della sua entrata in vigore, restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi;

VISTI l'articolo 13, comma 14, del "Patto per la salute per gli anni 2010/2012", il quale ribadisce la prescrizione già contenuta nel citato articolo 2, comma 88, l. 191/2009, e l'articolo 12 del "Patto per la salute per gli anni 2014/2016", il quale, nel confermare l'impianto previsto dai precedenti Patti per la salute, stabilisce regole finalizzate al potenziamento del sistema di governo dei piani di rientro;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014, recante "Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di Rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" e successivi aggiornamenti, da ultimo approvato con DCA n. U00052 del 22 febbraio 2017, che attribuisce un ruolo strategico, ai fini della razionalizzazione della spesa sanitaria, alla centralizzazione degli acquisti ed alle funzioni a tale scopo attribuite alla Centrale Acquisti Regionale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 dicembre 2015 concernente *"Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, unitamente all'elenco concernente gli oneri informativi"* che, in attuazione D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, ha stabilito le categorie merceologiche per le quali vige il ricorso ai soggetti aggregatori, fra le quali è prevista la categoria dei servizi di lavanoio per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00287 del 7 luglio 2017, che ha confermato, in ambito sanitario, la predisposizione da parte della Direzione regionale Centrale Acquisti del programma biennale delle gare regionali da espletare, rendendo disponibili i relativi aggiornamenti sul sito dedicato ai soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/soggetti_aggregatori_new/index.html;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n. G 16423 del 28 dicembre 2016 con la quale Regione Lazio – Direzione Centrale Acquisti, via R.R. Garibaldi, 7 in Roma ha indetto la "Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di lavanoio occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio", costituita da n. 8 lotti, da aggiudicarsi mediante Convenzione avente la durata di 24 mesi rinnovabile per altri 12, nonché durata degli ordinativi di fornitura pari a 60 mesi, salvo diverse previsioni di cui al Disciplinare di gara, e valore complessivo pari a € 133.496.085,05 iva esclusa, al netto dei costi per rischi da interferenza (DUVRI) pari a € 134.800,00;

PRESO ATTO che il Bando di gara allegato alla citata determinazione è stato pubblicato sulla GUUE 2016/S 252-465269 del 30/12/2016 e, a parziale rettifica, sulla GUUE 2017/S 051-094992 del 14/03/2017, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana, 5° serie speciale, n. 1 del 02/01/2017, nonché, per estratto, su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale nel luogo di esecuzione del contratto e che gli atti di gara sono stati altresì resi disponibili sul sito internet della Regione Lazio;

CONSIDERATO che per la citata procedura di gara è stata prevista l'aggiudicazione, secondo le modalità di cui all'articolo 95 del d.lgs. 50/2016, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

RILEVATO che alla data del 28 aprile 2017, termine di scadenza previsto dal disciplinare di gara, hanno presentato offerte le seguenti ditte e raggruppamenti:

- Lavit Soc. coop. produzione lavoro, per tutti i lotti;
- Adapta Spa, per tutti i lotti;
- RTI American Laundry Spa – Saf Srl, per i lotti 1 e 2;
- Hospital Service Srl, per tutti i lotti;
- Pacifico Srl, per tutti i lotti;
- Servizi Italia Spa, per tutti i lotti;
- So.ge.si Spa, per tutti i lotti;
- Servizi Ospedalieri Spa, per i lotti 2, 6, 7 e 8;
- RTI Servizi Sanitari Integrati Srl - Lavanderie d'Alessio Srl, per i lotti 2, 4 e 7.

VISTA la Determinazione n. G07904 del 06/06/2017, concernente “Individuazione dei soggetti ammessi ad esito della valutazione dei requisiti generali e speciali concernente la gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di lavanolo occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio”, con la quale, tra l'altro, sono stati ammessi alla successiva fase di gara tutti gli operatori economici che hanno presentato offerta;

VISTA la Determinazione n. G12631 del 18/09/2017, concernente “Nomina dei componenti della Commissione giudicatrice della procedura aperta per l'acquisizione del servizio di lavanolo occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio”;

PRESO ATTO dei lavori della Commissione giudicatrice, risultanti dai verbali trasmessi in copia conforme all'Ufficiale Rogante dal RUP e relativi alle sedute riservate, nonché dei verbali delle sedute pubbliche, redatti dall'Ufficiale Rogante della Regione Lazio i quali, seppure non allegati materialmente al presente atto e conservati presso l'Area Pianificazione e Gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che nella seduta pubblica del 10 luglio 2018, nel corso della quale è stata data lettura dei punteggi tecnici e si è, successivamente, proceduto all'apertura delle offerte economiche, sono risultate anomale, ai sensi dell'art. 97 del D.lgs 50/2016, le offerte di seguito indicate:

- Adapta Spa, per i lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8;
- RTI Servizi Sanitari Integrati Srl - Lavanderie d'Alessio Srl, per i lotti 4 e 7

ed è stata quindi evidenziata la necessità di avviare un procedimento di verifica per l'accertamento della loro congruità;

VISTE le comunicazioni del 11/07/2018, con le quali il RUP Dott. Giovanni Franco, mediante sistema di messaggistica della piattaforma di e-procurement della Regione Lazio, ha richiesto alla ditta Adapta Spa e all'RTI Servizi Sanitari Integrati Srl - Lavanderie d'Alessio Srl le giustificazioni inerenti le voci di prezzo relative alle proprie offerte, per la verifica ai sensi dell'art.97 del D.lgs 50/2016;

PRESO ATTO dei giustificativi inviati in data 26/07/2018 dalle suddette Ditte sempre mediante sistema di messaggistica della piattaforma di e-procurement;

VISTO l'esito dell'analisi dei giustificativi condotta dal RUP e da questi condiviso con la Commissione giudicatrice in data 19/09/2018, come da verbale agli atti, dal quale risulta che sia l'offerta presentata dal RTI Servizi Sanitari Integrati – Lavanderie D'Alessio, sia l'offerta presentata da Adapta siano da ritenersi congrue;

PRESO ATTO che nel corso della seduta pubblica del 26/9/2018, il RUP, ha comunicato gli esiti della valutazione effettuata sui giustificativi presentati dai concorrenti la cui offerta è risultata sospetta di anomalia ed ha confermato le graduatorie definite ad esito dell'apertura delle offerte economiche, come da verbale che, anche se non allegato materialmente al presente atto, viene conservato agli atti e ne costituisce parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO della prescrizione del disciplinare di gara il quale prevede che a ciascun concorrente che risulti primo in graduatoria per più Lotti potranno essere aggiudicati fino ad un massimo di 3 Lotti, in ragione dell'ordine decrescente della rilevanza economica dei Lotti per i quali sia risultato primo nella graduatoria, a condizione che su tutti i lotti siano presentate offerte in numero tale da permettere lo scorrimento della graduatoria;

RITENUTO, pertanto, di approvare integralmente l'operato del RUP e della Commissione giudicatrice nominata con la citata determinazione n. G12631 del 18/09/2017 ed il contenuto dei verbali i quali, conservati presso l'Area Pianificazione e Gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale, seppure non materialmente allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, conseguentemente, di aggiudicare i lotti relativi alla gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di lavanolo occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, ai seguenti operatori economici:

- Adapta S.p.a:
 - Lotto 5 (Roma 2 e Sant'Andrea), per un valore complessivo offerto pari a € 9.396.893,63;
 - Lotto 6 (Roma 1 e San Giovanni Addolorata), per un valore complessivo offerto pari a € 9.694.968,33;
 - Lotto 8 (Policlinico Umberto I e Roma 5), per un valore complessivo offerto pari a € 11.970.452,51;

- RTI Servizi Sanitari Integrati s.r.l. – Lavanderie D'Alessio S.r.l:
 - Lotto 2 (Rieti e Viterbo), per un valore complessivo offerto pari a € 7.574.417,45;
 - Lotto 4 (Policlinico Tor Vergata e Roma 6), per un valore complessivo offerto pari a € 9.686.622,1;
 - Lotto 7 (Frosinone e Latina), per un valore complessivo offerto pari a € 13.416.171,35;

- Pacifico S.r.l:
 - Lotto 1 (IFO, Roma 3 e Roma 4), per un valore complessivo offerto pari a € 6.382.572,85;
 - Lotto 3 (INMI Spallanzani e San Camillo Forlanini), per un valore complessivo offerto pari a € 9.057.151,00;

PRESO ATTO che, prima di procedere alla stipula dei relativi contratti, la Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti generali e speciali di cui agli articoli 80 ed 83 del d.lgs. 50/2016 dei soggetti risultati aggiudicatari e dei concorrenti che seguono in graduatoria in relazione ai singoli lotti, riservandosi, in caso di accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni effettuate, di dichiarare decaduto il singolo concorrente, fatta salva l'adozione degli ulteriori e conseguenti provvedimenti di legge;

CONSIDERATO pertanto che, ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del d.lgs. 50/2016, l'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata all'esito favorevole dei controlli sui requisiti di cui agli articoli 80 ed 83 del medesimo decreto;

RITENUTO di notificare il presente atto ai soggetti risultati aggiudicatari ed ai concorrenti che seguono in graduatoria, ai sensi dell'articolo 76, comma 3, del d.lgs. 50/2016, e comunque agli altri soggetti interessati, specificando che per la stipula del contratto si attenderanno non meno di 35 giorni decorrenti dalla data di invio dell'ultima delle comunicazioni relative all'aggiudicazione definitiva;

RITENUTO altresì di provvedere, in conformità agli obblighi fissati dagli articoli 29 e 73 del d.lgs. 50/2016, nonché dal D.M. 2 dicembre 2016, a pubblicare l'Avviso di esito gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito istituzionale della Regione Lazio, www.regione.lazio.it e, per estratto, su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale;

RITENUTO di porre a carico dei soggetti risultati aggiudicatari le spese anticipate dall'Amministrazione regionale per la pubblicazione dell'Avviso di esito gara sulla GURI e su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale;

RITENUTO inoltre opportuno, tenuto anche conto di quanto indicato nelle "Linee Guida sulla trasparenza e pubblicità degli appalti pubblici" elaborate dall'Istituto per l'innovazione e la trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale – ITACA ed emanate in data 13 giugno 2013, al fine di garantire uniformità di trattamento nella ripartizione degli oneri di pubblicazione, di suddividere tali costi in maniera proporzionale al valore posto a base d'asta dei lotti aggiudicati a ciascun soggetto;

TENUTO CONTO che le singole Aziende Sanitarie sosterranno le spese di gestione e di esecuzione degli ordinativi emessi rispetto alla convenzione che sarà stipulata a seguito dell'aggiudicazione della gara e, come specificato negli atti di gara ed in ottemperanza alla prescrizione di cui all'articolo 31, comma 14, del d.lgs. 50/2016 che limita le funzioni del Responsabile Unico del Procedimento della Centrale di committenza alle sole attività di competenza della medesima, nomineranno un proprio responsabile del procedimento per la fase di esecuzione e, laddove necessario, un Direttore dell'Esecuzione del Contratto;

PRESO ATTO che il presente provvedimento, unitamente ai citati verbali, ottempera alle richieste e sostituisce l'atto di cui all'articolo 99 del d.lgs. 50/2016;

RITENUTO inoltre di pubblicare il presente atto sul B.U.R.L.;

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante del presente atto;

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate,

1) di approvare integralmente l'operato del RUP e della Commissione giudicatrice, nominata con la citata determinazione n. G12631 del 18/09/2017 ed il contenuto di tutti i verbali citati nelle premesse i quali, conservati presso l'Area Pianificazione e Gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale, seppure non materialmente allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

2) di aggiudicare i lotti relativi alla gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di lavanolo occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, ai seguenti operatori economici:

- **Adapta S.p.a:**

- Lotto 5 (Roma 2 e Sant'Andrea), per un valore complessivo offerto pari a € 9.396.893,63;
- Lotto 6 (Roma 1 e San Giovanni Addolorata), per un valore complessivo offerto pari a € 9.694.968,33;
- Lotto 8 (Policlinico Umberto I e Roma 5), per un valore complessivo offerto pari a € 11.970.452,51;

- **RTI Servizi Sanitari Integrati s.r.l. – Lavanderie D'Alessio S.r.l:**

- Lotto 2 (Rieti e Viterbo), per un valore complessivo offerto pari a € 7.574.417,45;
- Lotto 4 (Policlinico Tor Vergata e Roma 6), per un valore complessivo offerto pari a € 9.686.622,10;
- Lotto 7 (Frosinone e Latina), per un valore complessivo offerto pari a € 13.416.171,35;

- **Pacifico S.r.l:**

- Lotto 1 (IFO, Roma 3 e Roma 4), per un valore complessivo offerto pari a € 6.382.572,85;
- Lotto 3 (INMI Spallanzani e San Camillo Forlanini), per un valore complessivo offerto pari a € 9.057.151,00;

3) di procedere alla verifica del possesso dei requisiti generali e speciali di cui agli articoli 80 ed 83 del d.lgs. 50/2016 dei soggetti risultati aggiudicatari e dei concorrenti che seguono in graduatoria in relazione ai singoli lotti, riservandosi, in caso di accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni effettuate, di dichiarare decaduto il singolo concorrente, fatta salva l'adozione degli ulteriori e conseguenti provvedimenti di legge;

- 4) di subordinare, ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del d.lgs. 50/2016, l'efficacia dell'aggiudicazione all'esito favorevole dei controlli sui requisiti di cui agli articoli 80 ed 83 del medesimo decreto;
- 5) di trasmettere gli atti per la stipula del relativo contratto alle singole Aziende Sanitarie che sosterranno le spese di gestione e di esecuzione degli ordinativi emessi nell'ambito della Convenzione che sarà stipulata a seguito dell'aggiudicazione definitiva della gara e nomineranno, come specificato negli atti di gara ed in ottemperanza alla prescrizione di cui all'articolo 31, comma 14, del d.lgs. 50/2016, un proprio responsabile del procedimento per la fase di esecuzione e, laddove necessario, del Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- 6) di notificare il presente atto ai soggetti risultati aggiudicatari ed ai concorrenti che seguono in graduatoria, ai sensi dell'articolo 76, comma 3, del d.lgs. 50/2016, e comunque agli altri soggetti interessati, specificando che per la stipula del contratto si attenderanno non meno di 35 giorni decorrenti dalla data di invio dell'ultima delle comunicazioni relative all'aggiudicazione definitiva;
- 7) di provvedere, in conformità agli obblighi fissati dagli articoli 29 e 73 del d.lgs. 50/2016, nonché dal D.M. 2 dicembre 2016, a pubblicare l'Avviso di esito gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito istituzionale della Regione Lazio, www.regione.lazio.it e, per estratto, su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale
- 8) di pubblicare il presente atto sul B.U.R.L.;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla notifica.

Il Direttore
Dott. Salvatore Gueci